Contraccezione ormonale

Tra i metodi contraccettivi più efficaci per evitare una gravidanza vi sono i contraccettivi ormonali. Questi contengono degli ormoni simili a quelli prodotti dalle ovaie durante il ciclo mestruale femminile. Si dividono in metodi contraccettivi con due tipi di ormoni (estrogeno e progestinico), e in metodi contraccettivi con un ormone solo (progestinico).

La maggior parte dei contraccettivi ormonali agisce nei modi seguenti:

- impedendo l'ovulazione, senza la quale è impossibile che avvenga la fecondazione;
- riducendo la crescita dell'endometrio, rendendolo inadatto ad un eventuale annidamento;
- modificando la consistenza del muco cervicale, impedendo il passaggio degli spermatozoi.

Fanno eccezione a quanto sopra le spirali ormonali (dispositivi intrauterini ormonali), le quali non impediscono sempre l'ovulazione e hanno un effetto sulla funzionalità degli spermatozoi (vedi pag. 47).

Il metodo contraccettivo viene scelto dalla donna o dalla coppia in accordo con il/la ginecologo/a, che effettua un'accurata valutazione dello stato di salute della donna. Tutti i metodi ormonali sono acquistabili in farmacia su prescrizione medica. L'assunzione di preparati ormonali combinati (estrogeno e progestinico) implica un rischio lievemente aumentato di occlusione vascolare venosa o arteriosa (vedi pag. 61). Informazioni più approfondite vengono fornite dal CoSS e/o dal/la ginecologo/a.

Di regola quando si inizia ad assumere un metodo contraccettivo ormonale si aspetta il primo giorno delle mestruazioni successive. È possibile anche iniziare in altri giorni del ciclo mestruale, dopo il parto o durante l'allattamento, ma in questi casi l'efficacia non è garantita da subito ed è necessario proteggersi anche con il preservativo.
Senza un'indicazione medica, i metodi contraccettivi non richiedono pause periodiche nell'utilizzo.

Durante l'utilizzo di un metodo contraccettivo, è indicato svolgere annualmente una visita medica. Se vi sono importanti cambiamenti nello stato di salute il ginecologo o la ginecologa vanno contattati tempestivamente.
Presso i consultori viene proposta una valutazione 3 mesi dopo l'inizio dell'assunzione del metodo contraccettivo.